

Relazione illustrativa sull'Ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di:

- A) **“PROROGA PER IL PERIODO 01.01.2019 - 31.03.2019 DELL’EFFICACIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO - STIPULATO IN DATA 01.08.2018 - IN MATERIA DI ‘DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART. 63 CCNL, ANNO 2018 - PERSONALE DI CATEGORIA B,C,D’”;**
- B) **“PROROGA PER IL PERIODO 01.01.2019 - 31.03.2019 DELL’EFFICACIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO - STIPULATO IN DATA 08.01.2019 - IN MATERIA DI ‘TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI – ANNO 2018’”**

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto integrativo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	08/01/2019
Periodo temporale di vigenza	Trimestre 1.1.2019 – 31.03.2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: prof. Antonio Felice Uricchio, Magnifico Rettore pro-tempore, avv. Federico Gallo, Direttore Generale. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Flc Cgil, Cisl Scuola, Federazione Uil Scuola-Rua, Snals Confsal, Federazione Gilda Unams. <u>OO.SS. firmatarie:</u> Flc Cgil, Cisl Scuola, Federazione Uil Scuola-Rua, Snals Confsal, Federazione Gilda Unams. <u>RSU:</u> firmataria.
Soggetti destinatari	Personale di comparto assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, appartenente alle categorie B, C, D.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Criteri generali e modalità di utilizzo, per il trimestre gennaio-marzo 2019, delle risorse di cui al Fondo ex art. 63 del vigente CCNL di comparto, a favore del personale di comparto (personale tecnico amministrativo di categoria B, C, D, nonché collaboratori ed esperti linguistici).
Rispetto dell’Iter degli adempimenti procedurali e degli Atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.
	Il Piano Integrato 2018-2020, redatto ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., costituisce parte integrante del Documento di Programmazione Integrata 2018-2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione - seduta del 30 gennaio 2018 e adottato con D.R. n. 299 del 31.01.2018.
	I contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 sono presenti nel Documento di Programmazione Integrata 2018-2020, sezione IV. Il Documento di Programmazione integrata 2018-2020 è pubblicato sul sito istituzionale dell’Università.
	La Relazione sulla Performance Integrata di Ateneo 2017 è stata adottata dal C.d.A. nella seduta del 25 giugno 2018 e validata dal Nucleo di Valutazione in data 29.6.2018. La delibera del C.d.A. e il Documento di validazione della Performance Integrata di Ateneo 2017 sono pubblicati sui

		rispettivi siti istituzionali dell'Università.
	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alle relazione illustrativa.	-E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: SI..... NO..... -Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: _____ _____ _____
EVENTUALI OSSERVAZIONI		

Modulo II

Illustrazione dell'articolato del contratto.

a) Illustrazione dell'articolato del contratto	<p>L'ipotesi di C.C.I. che si sottopone all'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti, consente di confermare, per un arco temporale individuato nel trimestre gennaio 2019 – marzo 2019, nelle more della conclusione delle trattative con la Parte sindacale, parte delle voci retributive accessorie dell'anno 2018 (C.C.I. stipulato il 1°.8.2018 e sottoscritto il 31.5.2018), non suscettibili di interruzione poiché legate alla responsabilità di posizioni organizzative e/o di funzioni specialistiche, a condizioni di disagio particolarmente rilevante, nonché a situazioni lavorative soggette a possibile rischio. Con il medesimo C.C.I., peraltro, è stata concordata la proroga della retribuzione della indennità accessoria mensile (IMA), decurtabile solo in caso di sciopero.</p> <p>Le delegazioni trattanti, peraltro, con il medesimo testo negoziale, sempre nelle more della conclusione delle trattative e per lo stesso arco temporale gennaio 2019 – marzo 2019, hanno ritenuto opportuno prorogare, anche a beneficio della ulteriore compagine di personale contrattualizzato (ossia dei collaboratori ed esperti linguistici), l'indennità correlata alla performance organizzativa del medesimo personale, di cui al contratto collettivo integrativo stipulato in data 8.1.2019 (sottoscrizione del 7.12.2018).</p> <p>Tanto premesso, si evidenzia, nello specifico, che:</p> <p>L'art. 1, comma 1, dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo consente la proroga, fino al 31 marzo 2019, dell'efficacia del Contratto Collettivo Integrativo in materia di trattamento economico accessorio per il personale di categoria B, C, D, già stipulato in data 01.08.2018, salvo successivo conguaglio delle relative voci retributive.</p> <p>In particolare, attraverso quanto concordato, le delegazioni trattanti hanno inteso assicurare - fino alla data suindicata - la continuità della</p>
---	--

	<p>retribuzione accessoria delle sotto indicate voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indennità di responsabilità per la titolarità di posizioni organizzative e/o di funzioni specialistiche, ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. d) del vigente CCNL di comparto (nel seguito CCNL); - indennità di disagio particolarmente rilevante, art. 64, comma 2, lett. c), CCNL; - indennità accessoria mensile (IMA), art. 64, comma 5, CCNL; - indennità di rischio - art. 64, comma 2, lett. c), CCNL; <p>L'art. 1, comma 2, assicura – sempre fino alla data del 31.3.2019 - la continuità della retribuzione accessoria, a favore dei collaboratori ed esperti linguistici, di cui al contratto collettivo integrativo stipulato in data 8.1.2019, articolo 4. Trattasi, nello specifico, della specifica indennità finalizzata a valorizzare il miglior contributo - in termini di performance organizzativa - assicurato dal suddetto personale a favore della funzionalità del Centro Linguistico di Ateneo.</p> <p>L'art. 2, infine, definisce l'arco temporale di efficacia (trimestre gennaio 2019 – marzo 2019) delle indennità sopra illustrate e specifica che la relativa spesa troverà copertura finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a valere sulle risorse di cui all'articolo di bilancio 101020102, esercizio finanziario 2019 (<i>"Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale – art. 87 CCNL Università"</i>), per quanto concerne la spesa riferita al personale di categoria B, C e D; - a valere sulle risorse stanziare sul conto di bilancio di Ateneo n. CB0804010102 (<i>competenze accessorie ai collaboratori esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato</i>), per quanto concerne la spesa riferita ai collaboratori ed esperti linguistici. <p>Le voci di spesa relative a ciascuna tipologia di personale, nonché di voce indennitaria, sono indicate, per competenza, nella relazione tecnico-finanziaria a cura della Direzione Risorse Finanziarie.</p>
<p>b) Modalità di utilizzo delle risorse</p>	<p>Le modalità di utilizzo delle risorse sono descritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per quanto riguarda l'art. 1, comma 1, della predetta ipotesi di contratto, agli artt. 2 (<i>Indennità di responsabilità</i>), 3 (<i>Indennità di disagio</i>), 4 (<i>IMA</i>) e 7 (<i>Indennità di rischio</i>), del C.C.I. stipulato il 1°8.2018; - per quanto riguarda l'art. 1, comma 2, della predetta ipotesi di contratto, all'art. 4 del C.C.I. stipulato l'8.1.2019.
<p>c) Effetti abrogativi impliciti</p>	<p>Non vi sono effetti abrogativi derivanti dall'ipotesi di contratto sottoscritta, poiché i precedenti Contratti collettivi integrativi in materia di voci indennitarie hanno avuto naturale scadenza alla data del 31.12.2018.</p>

<p>d) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità</p>	<p>Si evidenzia che il CCI in oggetto contiene profili coerenti con le previsioni vigenti in materia di meritocrazia e premialità, sia pur in necessaria armonia con la normativa dettata nel Contratto collettivo nazionale di riferimento.</p>
<p>e) Attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche</p>	<p>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di CCI sottoscritta (poiché non finalizzata anche ai passaggi retributivi nella stessa categoria - progressioni economiche -), come richiesto dalla circolare del Mef n. 25 del 19.7.2012, paragrafo 2, della Parte I.</p>
<p>f) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo</p>	<p>L'ipotesi di CCI in parola si pone l'obiettivo, in particolare, di incentivare l'apporto individuale (sia del personale titolare di incarichi di responsabilità sia del personale senza incarichi di responsabilità,) al raggiungimento di obiettivi annuali predeterminati. Per quanto concerne, inoltre, i collaboratori ed esperti linguistici, la medesima ipotesi, come sopra detto, valorizza il miglior contributo - in termini di performance organizzativa - assicurato dal suddetto personale a favore della funzionalità del Centro Linguistico di Ateneo.</p> <p>L'ipotesi, ancora, in relazione al personale di categoria B, C e D, assicura il necessario prosieguo della corresponsione di emolumenti di natura accessoria non suscettibili di interruzione</p>
<p>g) Eventuali altre informazioni</p>	<p>.....</p>

Bari, 17.1.2019

*Il Responsabile Staff Relazioni Sindacali
e Contrattazione Integrativa*

f.to Nicola Schiavulli

Il Direttore Generale

f.to Federico Gallo